

---

## Il 25 e 26 la manifestazione della Fondazione Il Belvedere tra i siti beneficiati dalla raccolta fondi di CittàItalia

CASERTA - Il 37% degli italiani e' favorevole a donare fondi per il restauro dei beni artistici e monumentali. Lo dice un'indagine Doxa del 2003 sugli 'Italiani e il loro patrimonio culturale', punto di partenza dell'iniziativa della Fondazione CittàItalia, che ha dato vita alla prima edizione delle Giornate di Raccolta Fondi a favore dei Beni Culturali. Il prossimo 25 e 26 settembre, in occasione delle giornate europee del patrimonio culturale, i cittadini saranno i protagonisti del recupero del patrimonio storico artistico delle loro città. 'Restaurare l'arte e' importante quanto farla' e' lo slogan dell'iniziativa con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e per contribuire basterà donare anche un solo euro. Già ventidue le città coinvolte, da Verona a Taranto, ma la lista e' ancora aperta. Nei progetti di restauro troviamo il Bagno delle Reali Maesta' nel Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio a Caserta, la torretta dannunziana a Pescara, il tempio romano ritrovato sotto la Chiesa di Sant'Ansano a Spoleto e la cripta del

Redentore del periodo classico-precristiano a Taranto. La raccolta vedrà coinvolta la Rai che, oltre a trasmettere dal 1 settembre gli spot ('Dai il tuo contributo all'arte che ti appartiene') della campagna pubblicitaria, da fine luglio riserverà nelle tre reti pubbliche spazio alla manifestazione attraverso i programmi 'Uno mattina Estate', 'Cominciamo bene' e 'Estate' e il 25 e 26 settembre, come e' già stato fatto per la ricerca medica, ci saranno programmi dedicati o una specie di Telethon. Servizi e approfondimenti anche su Radiotre con 'Farhenheit' che per tutta l'estate si dedicherà con collegamenti nelle diverse città alla raccolta fondi. "E' una bellissima iniziativa - ha detto in un messaggio video proiettato oggi alla conferenza stampa di presentazione, il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giuliano Urbani - a cui avrei voluto partecipare, ma impegni culturali mi hanno portato in Turchia. I cittadini diventano donatori. C'è bisogno di iniziative mirate a salvare il nostro patrimonio soprattutto per le città minori per abitate ma non per i tesori che custodiscono".